

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

6 giugno 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Paola PISANO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Maria LAPIETRA - Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AVVIO SPERIMENTAZIONE MODELLO DI "ECONOMIA CIRCOLARE" FINALIZZATA A FAVORIRE IL RECUPERO DI OLI ESAUSTI DOMESTICI E LA LORO DESTINAZIONE IN AGGIUNTA AI CARBURANTI DIESEL E ALL'UTILIZZO DI TALE CARBURANTE INTEGRATO NEI MEZZI PUBBLICI DEL TERRITORIO DEL COMUNE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Proposta della Sindaca Appendino
e delle Assessore Giannuzzi e Lapietra.

Nell'ambito degli obiettivi e dei programmi finalizzati a promuovere progetti di economia circolare e al miglioramento della qualità dell'aria e all'introduzione e alla diffusione di buone pratiche ambientali attuabili da parte di tutta la cittadinanza in funzione della sperimentazione di modalità innovative di trattamento dei rifiuti, il Comune di Torino ha interesse a mettere in atto azioni tese a limitare l'inquinamento dell'area metropolitana determinato dalle emissioni del traffico veicolare e, allo stesso tempo, a limitare l'immissione nel sistema di depurazione dell'olio fritto domestico, operazione che comporta elevati costi di gestione.

A seguito di una serie di interlocuzioni e di incontri svoltisi nelle settimane precedenti, è stata formulata una proposta di accordo che, coinvolgendo soggetti diversi, può consentire di mettere in atto un esempio concreto di "*economia circolare*", tale da svilupparsi secondo le modalità descritte, in sintesi, nelle note che seguono:

il Comune di Torino si impegna a farsi parte attiva per promuovere la raccolta degli oli vegetali spenti di frittura delle utenze domestiche, attualmente per la maggior parte smaltiti tramite il sistema fognario. ENI S.p.A., società leader mondiale nel settore dell'energia, impegnata nella sostenibilità ambientale dei propri prodotti, da parte sua potrà, se richiesto e nel rispetto dei contratti preesistenti stipulati da AMIAT, supportare la raccolta tramite l'utilizzo di partners specializzati nei sistemi di raccolta che potranno fornire tutte le facilities necessarie senza aggravio di costi per la municipalità. L'olio raccolto da partners di ENI, a seguito di trattamento di purificazione da effettuare presso aziende specializzate, potrà eventualmente essere acquistato da Eni S.p.A ed inviato alla bio-raffineria di Venezia per la trasformazione in un nuovo carburante, denominato "Eni Diesel +", caratterizzato dalla presenza di una elevata componente bio (pari a circa il 15%). Tale carburante Eni Diesel + potrà essere utilizzato per alimentare i mezzi pubblici del territorio del Comune e così contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti.

In funzione dello sviluppo e della messa in atto del modello sinteticamente descritto, è stata delineata un'ipotesi di sperimentazione tale da attuarsi nel periodo tra il 15 giugno 2017 e il 31 ottobre 2017, che forma oggetto dello schema di accordo di cui sopra e di cui si indicano nei capoversi seguenti, in forma più analitica e articolata, gli elementi di fattibilità, gli aspetti di sinergia e di collaborazione tra i diversi soggetti attuatori e gli oggetti degli impegni che gli stessi rispettivamente assumono alla sottoscrizione dell'accordo.

ENI S.p.A. ha realizzato, presso la propria raffineria di Porto Marghera, la prima conversione al mondo di raffineria petrolifera in bio-raffineria, secondo uno schema di conversione brevettato. Presso questa sede è in uso una tecnologia innovativa denominata "Ecofining™", sviluppata da ENI S.p.A. e da Honeywell-UOP per la produzione di biodiesel di formulazione esclusiva, con elevatissime proprietà qualitative, prodotto a partire da materie prime vegetali di

varia natura, inclusi oli vegetali esausti rigenerati. La disponibilità di tale tecnologia ha permesso ad Eni di elaborare un nuovo carburante denominato “Eni Diesel +”, in grado di coniugare le caratteristiche prestazionali dei carburanti premium di ultima generazione (basso contenuto in aromatici e poliaromatici) con una maggiore attenzione all’ambiente, grazie alla presenza di una elevata componente bio (pari al 15%).

Sulla base delle ricerche effettuate da ENI S.p.A., le caratteristiche del nuovo carburante, il cui utilizzo non pregiudica comunque la funzionalità dei veicoli, permettono di ridurre in modo sensibile le emissioni inquinanti, consentono una efficienza di combustione sempre ottimale e, di conseguenza, una riduzione degli interventi di manutenzione dei motori, e inoltre una riduzione dei consumi fino al 4%, in conseguenza dell’elevato potere calorifico.

Il nuovo carburante Eni Diesel + può fornire un contributo immediato alla riduzione delle emissioni prodotte dai veicoli a gasolio, in quanto non è un prodotto rivolto alle sole nuove motorizzazioni, ma, proprio per i suoi benefici ambientali, può essere utilizzato con ottimi risultati nel trasporto pubblico in aree ad alta intensità veicolare.

ENI S.p.A., a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto, è già fornitore di gasolio, per il periodo dal 18 maggio 2017 al 31 ottobre 2017, di GTT, l’azienda di trasporti locali di Torino, controllata al 100% dal Comune di Torino, che gestisce tra l’altro una flotta di circa 650 autobus alimentati a gasolio i quali percorrono, mediamente, circa 24.900.000 km/anno sul territorio urbano.

AMIAT, l’azienda del Gruppo IREN che effettua raccolta e valorizzazione, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani della Città di Torino e gestisce, tra l’altro, una flotta di circa 750 mezzi alimentati a gasolio, effettua la raccolta degli oli vegetali usati provenienti da utenze domestiche nell’ambito dei Centri di Raccolta della Città di Torino.

Nell’ambito della sperimentazione che si intende avviare, i Soggetti attuatori sopra indicati intendono avviare un progetto di recupero degli oli vegetali esausti provenienti da utenze domestiche, volto a favorirne l’utilizzo come integratore dei carburanti diesel. Inoltre, i Soggetti attuatori intendono avviare un progetto finalizzato all’introduzione su larga scala del nuovo carburante Eni Diesel+ su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale urbano impiegati nel Comune ed attualmente riforniti da Eni con gasolio tradizionale; si propongono inoltre di collaborare per favorire ed incrementare la raccolta degli oli vegetali spenti di frittura delle utenze domestiche nell’ambito del Comune di Torino.

Nello specifico, AMIAT si impegna, in caso di installazione in aree pubbliche di nuove attrezzature per la raccolta dell’olio di frittura di origine domestica, ad affidare il servizio di raccolta, a parità di condizioni tecnico/economiche, a soggetti che destinino il materiale raccolto, eventualmente dopo purificazione, alla bio-raffineria ENI di Venezia; si rende inoltre disponibile, anche sulla base degli esiti delle sperimentazioni di cui sopra, a ricevere forniture di carburante Eni Diesel + alle stesse condizioni economiche attualmente applicate per l’acquisto di gasolio tradizionale nell’ambito della fornitura affidata tramite gara pubblica.

ENI S.p.A. si impegna a sostituire il gasolio tradizionale fornito a GTT in esecuzione del

contratto di cui sopra con un uguale quantitativo di carburante Eni Diesel +, pari indicativamente a 5.400.000 litri, senza alcun extracosto ulteriore per il Comune né per GTT; si impegna inoltre a svolgere su un autobus Iveco 491 Cityclass Cursor 12 m E3, messo a disposizione da GTT, alcuni test sperimentali finalizzati a validare l'impatto positivo dell'utilizzo del carburante Eni Diesel + in termini di riduzione di emissioni inquinanti, efficienza di combustione e riduzione dei consumi, consegnare a GTT e al Comune di Torino una dettagliata relazione contenente l'esito e i risultati dei test effettuati e più in generale della sperimentazione.

GTT si impegna a rifornire, per tutta la durata dell'Accordo, gli autobus della propria flotta urbana di Torino con Eni Diesel +, per farli circolare regolarmente nel normale esercizio di linea, e inoltre a mettere a disposizione di Eni l'autobus sopra indicato affinché ENI S.p.A. possa svolgere i test previsti e sopra descritti.

Al termine della sperimentazione ENI S.p.A. e il Comune di Torino daranno evidenza dei risultati ottenuti e, in caso di esito positivo, valuteranno congiuntamente se e come proseguire nella collaborazione.

Sarà inoltre messa a punto, congiuntamente tra le parti sottoscrittrici l'accordo, una strategia di pubblicizzazione dei risultati della sperimentazione e di tutte le sue valenze ambientali, di sostenibilità e di economia circolare, che comprenderà anche l'informazione dell'utilizzo del carburante Eni Diesel + sui mezzi pubblici in servizio nel Comune di Torino, riforniti con lo stesso. I costi per la creazione, la stampa dei materiali informativi e la posa degli stessi saranno a carico di ENI S.p.A., che si impegna a rimborsare a GTT gli oneri sopportati da quest'ultima per la stampa e la posa del materiale informativo.

Come sopra già indicato, l'accordo avrà durata dal 15 giugno 2017 al 31 ottobre 2017, periodo coincidente con il termine del rapporto di fornitura di carburante da parte di ENI S.p.A. a GTT.

Con il presente provvedimento si intende pertanto approvare l'iniziativa di sperimentazione dettagliatamente descritta nelle note precedenti, nonché lo schema di accordo di cui sopra, allegato a formarne parte integrante e sostanziale (**all. 1**), dando mandato ai Servizi competenti di procedere alla sottoscrizione dello schema di accordo stesso, tra tutti i soggetti coinvolti nella sua attuazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'iniziativa di sperimentazione di un modello di "economia circolare", dettagliatamente descritta nella parte narrativa, tale da coinvolgere quali soggetti attuatori il Comune di Torino, GTT, AMIAT ed ENI S.p.A. e finalizzata a favorire la raccolta di oli vegetali esausti dalle utenze domestiche e l'utilizzo degli stessi nella produzione di carburanti e l'introduzione di un nuovo carburante caratterizzato dalla presenza di una elevata componente bio per alimentare i mezzi pubblici del territorio del Comune, così da contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, ottenuto anche grazie alla raccolta e al trattamento degli oli vegetali spenti di frittura delle utenze domestiche;
- 2) di approvare lo schema di accordo tra i diversi Soggetti che prenderanno parte alla sperimentazione di cui al precedente punto 1), quale allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato ai Servizi competenti di procedere alla sottoscrizione dello schema di accordo di cui al precedente punto 2), tra tutti i soggetti indicati nello stesso;
- 4) di rimandare a successivi provvedimenti la definizione ulteriore delle modalità attuative dell'accordo e dei rapporti giuridici ed economici tra le parti, relativi all'attuazione dello stesso ;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessora
alle Politiche per l'Ambiente,
Fondi Europei, Verde

Stefania Giannuzzi

L'Assessora
alla Viabilità e Trasporti,
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Politiche per l'Area Metropolitana
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

p. Il Dirigente
Area Mobilità
(Giuseppe Serra)
Roberto Bertasio

Verbale n. 33 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 giugno 2017 al 26 giugno 2017;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 22 giugno 2017.